
INDICE

INTRODUZIONE

L'ACCETTAZIONE DELL'EREDITÀ: DEL SUO VALORE COSTITUTIVO, DEI PRESUPPOSTI, DELLA SUA AUTONOMIA RISPETTO ALL'ACQUISTO DELL'EREDITÀ, DELLE IPOTESI ECCENTRICHE

Sezione I: *Il valore giuridico dell'accettazione tra passato e presente*

1. Il valore giuridico dell'accettazione: osservazioni generali 1
2. L'accettazione dell'eredità nelle previsioni del codice civile del 1942 7
3. Persistenti dubbi sul suo valore costitutivo 12
4. La controversa spiegazione della vicenda successoria dietro all'equivoco valore dell'accettazione dell'eredità 18

Sezione II: *Delazione sta a vocazione come accettazione dell'eredità sta ad acquisto dell'eredità*

1. Sul se la delazione sia « il » presupposto o « un » presupposto per accettare l'eredità 25
2. Vocazione e delazione: coincidenza o autonomia 34
3. Ragioni che potrebbero giustificare la distinzione della vocazione dalla delazione 39
4. Legittimazione ad accettare e legittimazione ad acquistare l'eredità: della possibile non coincidenza 42

Sezione III: *Acquisti dell'eredità senza accettazione: alla ricerca di una ratio unitaria*

1. Acquisti dell'eredità senza accettazione 45
2. Altri surrogati dell'accettazione 51
3. Dubbi circa il carattere eccentrico degli acquisti *ope legis* rispetto all'art. 459 c.c. 59

Art. 470 (*Accettazione pura e semplice e accettazione col beneficio d'inventario*)

I. ACCETTAZIONE CON O SENZA CONFUSIONE DEI PATRIMONI, IN BILICO TRA SCELTA E BENEFICIO IN SENSO STRETTO

1. L'ombra lunga delle origini storiche del beneficio d'inventario 67

2.	Incomprimibilità della libertà di decidere come accettare	73
3.	Beneficio d'inventario e diritto societario	76
4.	Effetti del beneficio d'inventario: decorrenza	84
5.	Vincoli di forma e mancata redazione dell'inventario: il perché di un trattamento diversificato	89
6.	Dichiarazione di accettazione dell'eredità e redazione dell'inventario: atti distinti	91
7.	Mancata redazione dell'inventario: implicazioni	93
8.	Azione di riduzione e beneficio d'inventario	101

Art. 471 (*Eredità devolute a minori o interdetti*)

Art. 472 (*Eredità devolute a minori emancipati o a inabilitati*)

I. ESIGENZE DI PROTEZIONE DEGLI INCAPACI E DEROGHE AL DIRITTO COMUNE

1.	Osservazioni di carattere generale sulla condizione successoria degli incapaci	109
2.	Deroga alla disciplina di diritto comune relativa alla decadenza dal beneficio d'inventario	118
3.	Ambito di applicazione dell'art. 489 c.c.	122
4.	Riflessi della natura di atto di straordinaria amministrazione riconosciu- to all'accettazione dell'eredità	131
5.	Attività negoziale dispositiva di beni « ereditari » pervenuti in via successoria all'incapace	137
6.	Accettazione dell'eredità da parte di chi beneficia dell'amministrazione di sostegno	143

Art. 473 (*Eredità devolute a persone giuridiche o ad associazioni, fondazioni ed enti non riconosciuti*)

I. ENTI COLLETTIVI NON SOCIETARI: DALLA DIFFIDENZA ALLA PROMOZIONE. DUBBI SULL'ATTUALITÀ DELL'OBBLIGO DI ACCETTARE L'EREDITÀ CON BENEFICIO D'INVENTARIO

1.	Attribuzioni <i>mortis causa</i> a favore di enti collettivi	151
2.	La condizione successoria dell'ente in fase di liquidazione e di quello non ancora costituito	158
3.	La dimensione speciale della fondazione testamentaria	162
4.	Interrogativi sul se il <i>trust</i> possa essere chiamato all'eredità	175
5.	Rinunzia all'eredità devoluta agli enti collettivi	179
6.	Accettazione dell'eredità in violazione dell'art. 473 c.c.	182
7.	Enti del primo libro ed enti del quinto libro del codice civile: le ragioni del loro trattamento differenziato	186

- | | | |
|-----|---|-----|
| 8. | Dubbi sull'attualità del contenuto prescrittivo dell'art. 473 c.c. | 191 |
| 9. | Della possibilità di adottare un trattamento differenziato in ragione dell'elemento teleologico | 197 |
| 10. | Eventualità che l'ente collettivo diventi erede puro e semplice | 201 |

Art. 474 (*Modi di accettazione*)

I. MANIFESTAZIONE VOLITIVA E CONDOTTE SIGNIFICANTI

- | | | |
|----|---|-----|
| 1. | Le modalità attraverso cui esprimere l'accettazione: note di carattere generale | 215 |
| 2. | L'accettazione espressa e quella tacita sotto il profilo strutturale | 222 |

Art. 475 (*Accettazione espressa*)

I. LA NEGOZIALITÀ DELL'ACCETTAZIONE ESPRESSA

- | | | |
|----|---|-----|
| 1. | Caratteri dell'accettazione espressa | 229 |
| 2. | L'accettazione quale <i>actus legitimus</i> | 240 |
| 3. | Ipotesi riconducibili all'accettazione parziale | 242 |
| 4. | Rinuncia integrale ad una delazione ed accettazione totale dell'altra | 249 |

Art. 476 (*Accettazione tacita*)

I. OSCILLAZIONI DOTTRINARIE E GIURISPRUDENZIALI CIRCA GLI ATTI SIGNIFICATIVI DI UN'ACCETTAZIONE TACITA

- | | | |
|-----|---|-----|
| 1. | Ipotesi che non integrano gli estremi di un'accettazione tacita | 263 |
| 2. | Dubbi circa il se integri gli estremi di un'accettazione tacita la stipulazione di un atto invalido | 269 |
| 3. | Il differente trattamento riservato ad alcuni atti dovuti | 273 |
| 4. | Poteri di conservazione e di amministrazione dell'eredità | 278 |
| 5. | Atti che integrano gli estremi dell'accettazione tacita | 288 |
| 6. | Incerta collocazione dei comportamenti meramente passivi | 294 |
| 7. | Ipotesi che si collocano in una zona grigia | 298 |
| 8. | Gli atti di disposizione | 302 |
| 9. | I requisiti dell'accettazione tacita | 306 |
| 10. | Del rilievo dell' <i>animus</i> | 311 |
| 11. | Possibilità di far valere una volontà contraria | 313 |

Art. 477 (*Donazione, vendita e cessione dei diritti di successione*)**Art. 478** (*Rinunzia che importa accettazione*)

I. ALIENAZIONE DI UN BENE EREDITARIO V. ALIENAZIONE DI UN DIRITTO SUCCESSORIO

1. Dell'autonomo rilievo delle ipotesi regolate dalle disposizioni in epigrafe 323
2. Alienazione di un bene ereditario v. alienazione di un diritto successorio, accettazione tacita *ex art. 476 c.c.* v. accettazione *ex art. 477 c.c.* 328
3. Dubbi circa il fatto che gli articoli in epigrafe costituiscano ipotesi speciali di accettazione tacita dell'eredità 332

Art. 479 (*Trasmissione del diritto di accettazione*)

I. INTRASMISSIBILITÀ CONVENZIONE DELLA DELAZIONE

1. Indisponibilità convenzionale della delazione 339
2. Oggetto della trasmissione 343
3. Requisiti per la *transmissio delationis*: a) la delazione a favore del chiamato 346
 - 3.1. b) La postmoriienza del chiamato prima di aver accettato l'eredità 353
 - 3.2. c) Accettazione da parte dell'erede del chiamato postmorto 363
4. Eventuale disaccordo tra trasmittari 365
5. Rapporti con la sostituzione, con la rappresentazione e con l'accrescimento 368

Art. 480 (*Prescrizione*)

I. PRESCRIZIONE DEL DIRITTO DI ACCETTARE L'EREDITÀ TRA QUALIFICAZIONE FORMALE E QUALIFICAZIONE SOSTANZIALE

1. Il superamento dei dubbi circa il fatto che il termine sia di prescrizione e non di decadenza 381
2. Scoperta tardiva di un testamento olografo 387
3. Decorrenza del termine per l'accettazione dell'eredità da parte dei figli naturali 396
4. Conflitto di interessi e decorrenza del termine di prescrizione 400
5. Decorrenza del termine di prescrizione per i chiamati sotto condizione 404
6. Decorrenza del termine di prescrizione per i chiamati ulteriori 406
7. Corollari dipendenti dalla natura prescizionale del termine 408

Art. 481 (*Fissazione di un termine per l'accettazione*)

I. L'ATTIVITÀ COMPULSORIA VOLONTARIA

1. Legittimazione attiva 415
2. Caratteri dell'accettazione manifestata a seguito dell'esercizio dell'*actio interrogatoria* 419
3. Del controverso significato dell'espressione « perdita del diritto » di accettare l'eredità 422

Art. 482 (*Impugnazione per violenza o dolo*)**Art. 485** (*Impugnazione per errore*)

I. IL REGIME SPECIALE DELL'INVALIDITÀ

1. La rilevanza dei vizi del volere 429
2. Del ricorso all'art. 1324 c.c. 434
3. Rilievo dell'errore ostativo 440

INDICI

- Indice degli autori* 445
- Indice della giurisprudenza* 453
- Indice analitico*. 461